

Zeitschrift: Schweizer Kunst = Art suisse = Arte svizzera = Swiss art
Herausgeber: Visarte Schweiz
Band: - (1931-1932)
Heft: 2

Nachruf: Un grave lutto per l'Arte Ticinese
Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 05.02.2025

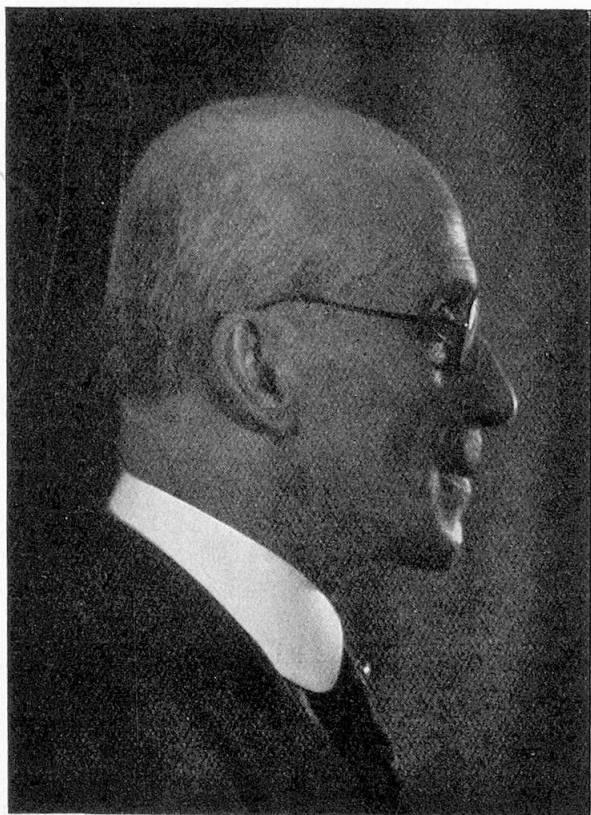
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

domandare il nostro consenso alla loro richiesta, accampano un diritto legale che in realtà non esiste e che il Tribunale Federale ha negato.

Stabilito quanto sopra i convenuti furono tuttavia unanimi nel voler dar prova del miglior spirito di ospitalità ai colleghi confederati e stranieri proponendo al Consiglio di Stato che essi siano partecipi al fondo ticinese di Belle Arti, purchè stabiliti nel Ticino da 5 anni.

Speriamo che questa decisione toglierà ogni equivoco e dimostrerà quanto teniamo ai rapporti di solidarietà coi colleghi di oltre Gottardo.

Un grave lutto per l'Arte Ticinese.



Edoardo Berta.

Il 22 giugno si spegneva in una clinica di Lugano il nostro amato e stimato collega *Edoardo Berta*.

Già da alcuni anni la sua salute andava declinando, ma la sua morte è stata un gran colpo per tutti, anche per quei suoi amici che da mesi lo assistevano, senza speranza di vederlo guarire.

Speriamo di aver presto migliore occasione di parlare del Berta e della sua considerevole opera di pittore e di restauratore. Una prova del vuoto che egli ha lasciato e della stima che lo circondava furono i suoi funerali, pieni di commossa imponenza.

Nella Chiesa degli Angioli di Lugano (che fu la sua ultima e grave fatica di restauratore, che forse gli accelerò la morte) affollata di un pubblico eletto, Pietro Chiesa porse all'estinto l'estremo saluto. Egli parlò a nome anche

del Dipartimento federale dell' Interno, della commissione federale di Belle Arti e di quella dei monumenti storici, della sezione ticinese della nostra società e della società ticinese di Belle Arti nonché di Cuno Amiet, amico del Berta e del Ticino.

La sua parola trovò un eco nella commozione generale. La solennità di quella chiesa meravigliosa dove vivono i sereni fantasmi del Luini, l'imponenza della musica sacra, hanno contribuito a render profonda e significativa quella cerimonia.

L'inumazione avvenne poi a Giubiasco (suo paese d'origine) e vi tenne un discorso Francesco Chiesa.

Seppiamo che alla prossima esposizione nazionale figureranno alcune opere significative del nostro compianto collega.